



garantire 200mila euro a stagione".

Non si ferma la polemica tra la campionessa olimpica di short track Arianna Fontana e la Federazione Italiana Sport Ghiaccio. Dopo quello che sembrava essere un disgelo, in un post su Instagram l'atleta ha fatto sapere di essere tornata da Salt Lake City, dove è tornata in pista al seguito del suo allenatore e marito, Anthony Lo Bello, "per vedere cosa hanno da offrire gli Stati Uniti e SLC nel caso dovessi continuare il mio viaggio olimpico", perché "purtroppo non ci sono state comunicazioni costruttive sulla mia partecipazione ai Giochi Olimpici del '26 da parte della Fisg dopo che, dall'aprile scorso, ci sono state ammissioni, da parte del presidente della Fisg, di errori commessi e fatto promesse che non sono mai state mantenute. Lo staff rimane, in parte, quello che ha permesso ad atleti di prendermi di mira durante gli allenamenti e questo non è accettabile. La strada davanti a me non è facile, ma so che non tollererò più che il personale tecnico e federale prenda decisioni per isolarmi senza assumersi la responsabilità di queste decisioni. Alla base della nostra società c'è il senso di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e parole. Non vedo perchè dovrebbe essere diverso nello sport. Negare e non affrontare i problemi ha solo creato più problemi e so che non posso avere quel tipo di persone o problemi intorno a me se decidessi di continuare". "Questo non è mai stato un "anno sabbatico", non ho gareggiato perchè non posso giustificare di gareggiare per una federazione che condona comportamenti e decisioni dannose nei miei confronti. Finchè quelle decisioni e azioni saranno approvate, non tornerò e se dovessi decidere di competere in futuro, il mio percorso sarà completamente separato da quello che il direttore tecnico e il suo staff hanno pianificato per il gruppo italiano. In quel caso, mi dispiacerà non allenarmi con il resto degli atleti italiani, ma la mia fiducia nello staff tecnico e federale è irrecuperabile", ha aggiunto, facendo capire che potrebbe anche cambiare nazionalità, nel caso in cui la situazione dovesse protrarsi ancora a lungo. "Ho davanti a me decisioni importanti da prendere e tutte le carte sono sul tavolo, anche quelle che pensavo non avrei mai preso in considerazione", ha concluso. Sul tema si è espresso il Ministro dello Sport, Andrea Abodi: "Farò il possibile, nel rispetto dei ruoli e delle persone e in sintonia con la Federazione Italiana Sport Ghiaccio - ha detto - affinché questa ipotetica prospettiva americana di Arianna Fontana, con la quale avevo già un appuntamento purtroppo rimandato a causa di mio un cambio di agenda, non si consolida". Da parte sua, la Fisg, in una nota, esprime "stupore e rammarico per le gravi esternazioni espresse in data odierna da Arianna Fontana sui propri profili social. Dichiarazioni riportate, una volta di più, senza che ne fosse dato avviso e il cui contenuto per nulla giova alla ricerca di una soluzione comune e condivisa per il prossimo futuro in avvicinamento ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Sport - Fisg, Fontana: "La mia fiducia nello staff tecnico e federale è irrecuperabile"

Roma - 25 gen 2023 (Prima Notizia 24) **Il Ministro Abodi:** "Farò il possibile perché la prospettiva americana di Fontana non si consolida". La Fisg: "Abbiamo comunicato l'impegno a

Ben consapevole di quanto Arianna Fontana rappresenti un patrimonio dello sport italiano, negli ultimi mesi, senza necessità di annunci o proclami mediatici, la FISG ha lavorato a fondo con il CONI per garantire che l'atleta fosse messa nelle migliori condizioni possibili per competere ancora ai massimi livelli. Preso atto della volontà di Fontana di non aggregarsi alla Nazionale italiana seguendo il lavoro impostato e programmato dallo staff tecnico federale, la FISG si è nuovamente resa disponibile a prendersi carico dei costi di allenamento e preparazione dell'atleta, insieme allo staff da lei scelto, nel luogo che più avrebbe ritenuto adatto e consono alle proprie esigenze. Tutto ciò a condizione che Fontana prendesse parte alle competizioni internazionali con la Nazionale italiana, accompagnata a bordo ghiaccio dal proprio tecnico durante le gare individuali e dal tecnico federale nelle gare a squadra. Non senza sforzi e d'intesa con il CONI, la FISG ha così comunicato ad Icelab, società di appartenenza dell'atleta, l'impegno a garantire la somma di 200mila euro a stagione a copertura di tutte le spese di preparazione e allenamento di Fontana. Una proposta che la FISG ritiene importante e che ha avanzato per dimostrare nuovamente la volontà di sostenere e supportare una propria campionessa. Una cifra, tuttavia, purtroppo neanche lontanamente vicina alla somma irraggiungibile richiesta da Fontana per il quadriennio in corso. Quanto al nuovo riferimento nel testo alla vicenda già denunciata ai Giochi di Pechino con oggetto le accuse di Fontana ai suoi compagni di squadra, si vuole sottolineare la recente archiviazione da parte della Procura Federale e della Procura Generale del CONI. Un episodio sul quale la FISG si era immediatamente adoperata chiedendo agli organi di giustizia competenti di indagare, come da prassi, in modo autonomo e indipendente. Quel che è certo è che d'ora in avanti la FISG non tollererà ulteriori accuse, avvertimenti o intimidazioni da parte di Fontana. L'interesse federale, come già espresso dal Presidente Gios a Pechino in occasione dei Giochi Olimpici Invernali, è la tutela e la salvaguardia del lavoro di un'intera Nazionale e di un intero movimento, che verranno sempre prima degli interessi di un singolo atleta, per quanto vincente. Le medaglie sono e restano importanti, ma non lo saranno mai più del rispetto, dell'educazione, della professionalità e della correttezza".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Gennaio 2023